

ALLEGATO 39

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

DG96U

ALTRE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLI E DI
SOCCORSO STRADALE

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG96U sono di seguito riportate:

- 45.20.91 - Lavaggio autoveicoli
- 45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
- 52.21.50 - Gestione di parcheggi e autorimesse
- 52.21.60 - Attività di traino e soccorso stradale

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG96U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG96U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG96U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG96U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di parcheggio/autorimessa** (Numerosità: 1.924);
- **MoB 2 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli** (Numerosità: 462). L'attività svolta comprende le diverse tipologie di lavaggio veicoli (automatico, manuale e self service);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli self-service** (Numerosità: 633);
- **MoB 4 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli manuale** (Numerosità: 856);
- **MoB 5 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di soccorso stradale** (Numerosità: 545). L'attività svolta può comprendere anche il servizio di manutenzione di base e primo intervento e di rimozione forzata;
- **MoB 6 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli automatico** (Numerosità: 441);
- **MoB 7 - Imprese che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 706).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 39.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG96U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Autonoleggio e fornitura vetture sostitutive > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Deposito giudiziario > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Custodia a seguito di rimozione forzata > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Vendita di prodotti ed accessori per auto > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Manutenzione e riparazioni elettromeccaniche > 50% dei ricavi;
- Altri dati: Rimessaggio imbarcazioni da diporto > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 39.D**.

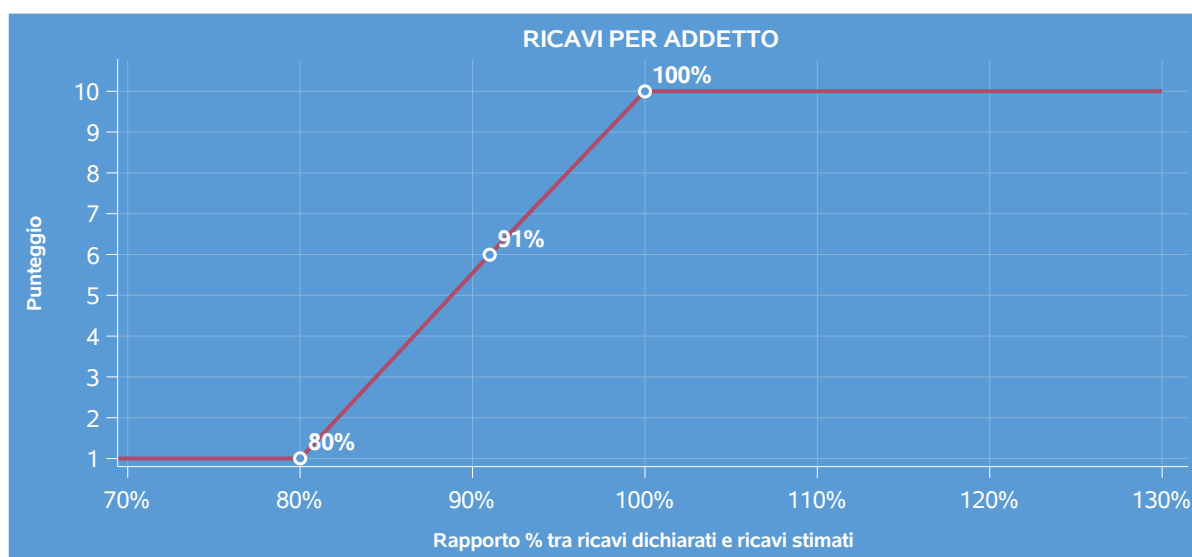
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,21962)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

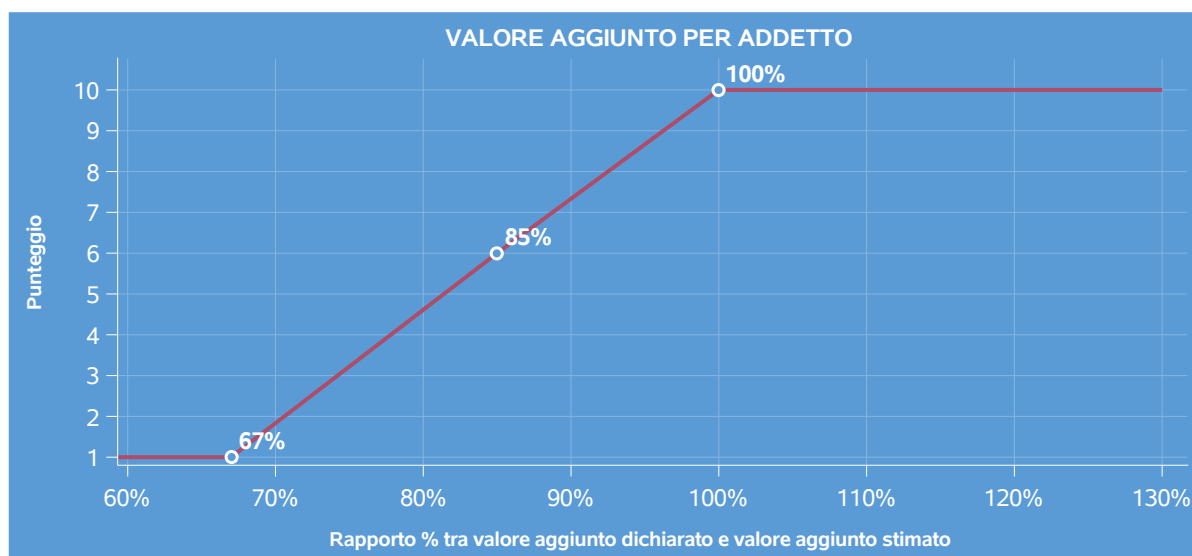
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 39.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40607)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

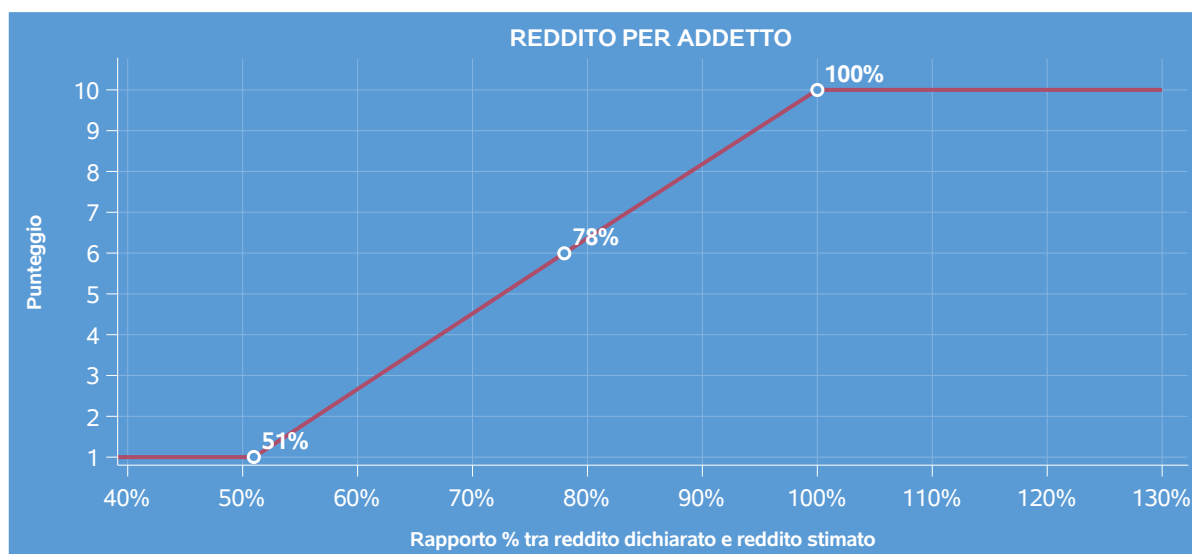
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,66612)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

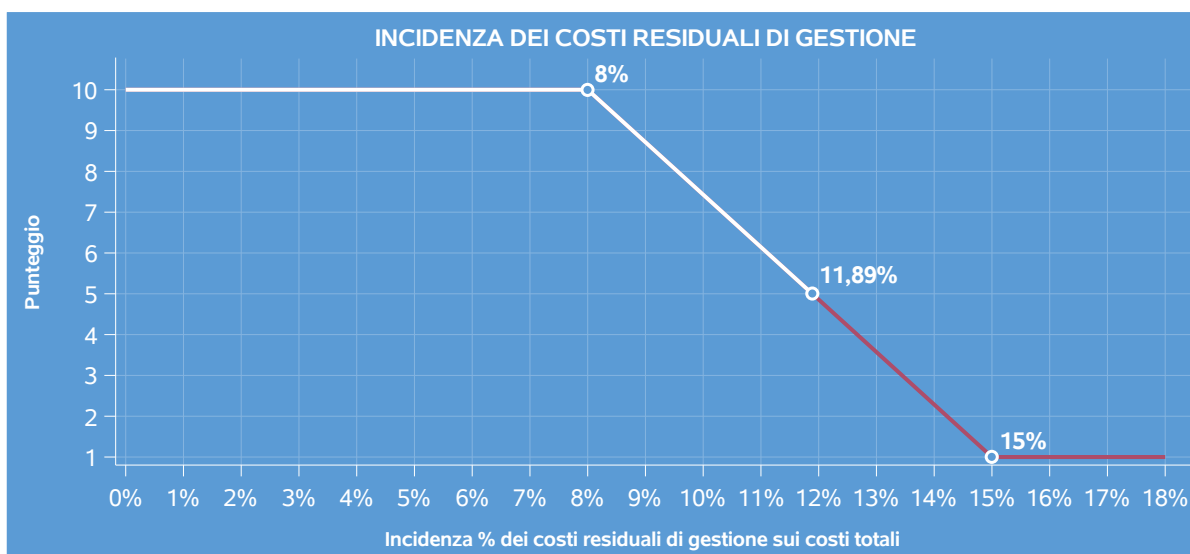
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

⁹ Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (50%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il [margine operativo lordo](#).

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁰Punteggio = $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima)/(soglia\ massima - soglia\ minima)]$

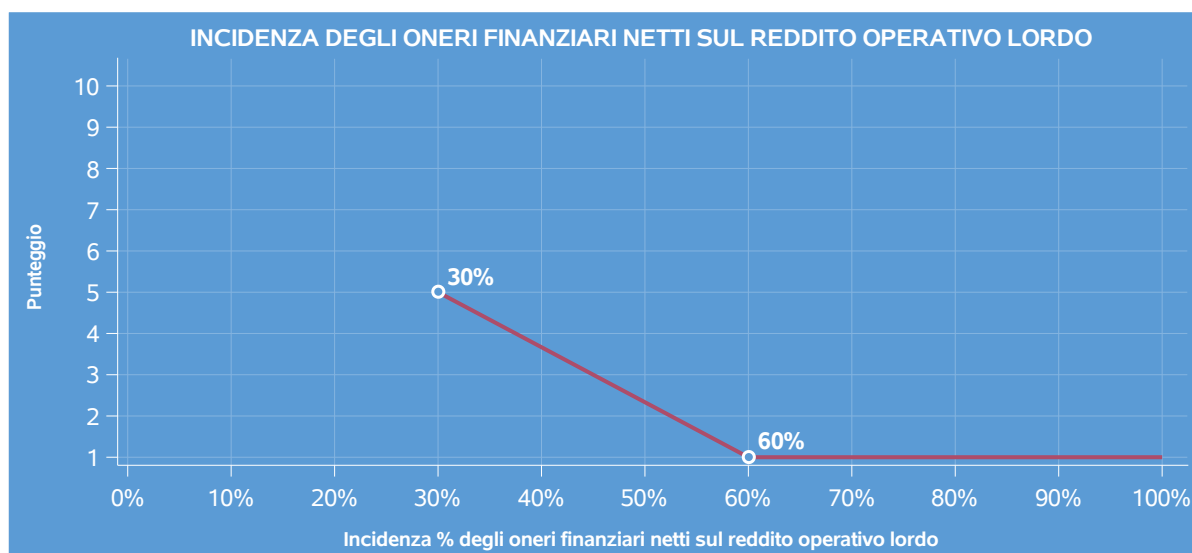
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: AUTONOLEGGIO E FORNITURA VETTURE SOSTITUTIVE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Autonoleggio e fornitura vetture sostitutive", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: DEPOSITO GIUDIZIARIO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Deposito giudiziario", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: CUSTODIA A SEGUITO DI RIMOZIONE FORZATA > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Custodia a seguito di rimozione forzata", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI PRODOTTI ED ACCESSORI PER AUTO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Vendita di prodotti ed accessori per auto", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: MANUTENZIONE E RIPARAZIONI ELETTROMECCANICHE > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Manutenzione e riparazioni elettromeccaniche", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

ALTRI DATI: RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI DA DIPORTO > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Rimessaggio imbarcazioni da diporto", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 39.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	MAX_IEN_MODATT_NORM_CORR_0_100	Prevalenza del despecializzato
	MAX_PARCHEGGIO_AUTORIMESSA	Prevalenza Parcheggio/autorimessa
	MAX_SOCCORSO_STRADALE	Prevalenza Soccorso stradale
	MAX_AUTOLAV_SELF_P	Prevalenza Lavaggio veicoli self-service
	MAX_AUTOLAV_MANO_P	Prevalenza Lavaggio veicoli manuale
	MAX_AUTOLAV_AUTOMAT_P	Prevalenza Lavaggio veicoli automatico

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 39.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi operativi	(*)	0,575838075106679	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,58% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,068298427012329	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	Quota del Costo del venduto, per servizi e canoni di locazione non finanziaria		0,410539464174275	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,41% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate apprendisti		—0,054527333136547	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,45% in termini di Ricavo stimato
	Numero massimo di posti auto disponibili	(**)	0,116607653629151	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,073738451660589	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 7,37% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,026451692307959	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 2,65% del Ricavo stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,054716168524255	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 5,47% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli		—0,234887467640809	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 23,49% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli self—service		—0,257486410703855	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 25,75% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli manuale		—0,295985656495179	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 29,60% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di soccorso stradale		—0,205662452035697	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 20,57% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli automatico		—0,261582985824602	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 26,16% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che svolgono prevalentemente altre attività		—0,107637884915986	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,76% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,283468639794167	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 28,35% del Ricavo stimato
	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,35437262503898	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 35,44% del Ricavo stimato
	Territorialità del commercio, livello comunale		0,238275894608683	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 23,83% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,061300509846174	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,06% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002922157750293	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,29% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi operativi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	—0,000849658600017	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Ricavo stimato
	(Costi operativi) x (Numero massimo di posti auto disponibili)	(****)	—0,007115430577862	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,112324424735211	
Coefficiente di rivalutazione			1,049277082573692	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 39.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*)	0,080141023012273	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,026710992466385	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
	Costi operativi	(*)	0,0738648854449	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Quota del Costo del venduto, per servizi e canoni di locazione non finanziaria		0,204441671808863	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Quota Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore		0,578643334740945	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,58% del VA stimato
	Quota Ammortamenti per beni mobili strumentali		0,601687566643721	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,60% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Numero massimo di posti auto disponibili	(**)	0,033117409203065	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,079982568186574	Un apprendista presenta una produttività inferiore dell'8,00% in termini di VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due		—0,100677255672664	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di Addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 10,07% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,085258282413975	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione dell'8,53% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,128479624797846	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 12,85% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli		—0,165195737115698	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,52% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli self—service		—0,264585792846933	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 26,46% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli manuale		—0,220833028246285	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 22,08% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che svolgono prevalentemente attività di lavaggio veicoli automatico		—0,178870892978725	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,89% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) , a livello comunale		0,291805811321462	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 29,18% del VA stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,034939597055754	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 3,49% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale		—0,040724742263242	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 4,07% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,154460380172595	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,15% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,002817158081838	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,28% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi operativi, quota fino a 1.200.000 euro) elevato a 2	(*)	0,047388226318575	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	(Costi operativi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	—0,000445198307993	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,306033800259358	
Coefficiente di rivalutazione			1,086604125024771	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$, quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 39.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG96U:

Addetti ¹² (ditte individuali) = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Costi operativi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria + Ammortamenti per beni mobili strumentali.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

¹² Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Costi totali = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹³ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Costo del venduto, per servizi e canoni di locazione non finanziaria = **Costo del venduto e per la produzione di servizi** + Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG96U per abitante a livello provinciale diviso il Totale **Ricavi** delle imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG96U per abitante a livello nazionale¹⁴.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG96U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di imprese delle attività relative ai codici Ateco dell'ISA DG96U per abitante a livello nazionale¹⁵.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni¹⁶ = $100 \times [(1 - (\text{Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Lavaggio veicoli manuale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Lavaggio veicoli automatico} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,2963]$.

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁴Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

¹⁵Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale è stato desunto da FONTE ISTAT - Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

¹⁶La variabile è arrotondata all'intero.

Margine operativo lordo = [Valore aggiunto](#) - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Numero massimo di posti auto disponibili = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Prevalenza del despecializzato = [Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni](#) se [Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni](#) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a [Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni](#) diviso 100.

Prevalenza Lavaggio veicoli automatico = Tipologia di attività: Lavaggio veicoli automatico se Tipologia di attività: Lavaggio veicoli automatico è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Lavaggio veicoli automatico diviso 100.

Prevalenza Lavaggio veicoli manuale = Tipologia di attività: Lavaggio veicoli manuale se Tipologia di attività: Lavaggio veicoli manuale è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Lavaggio veicoli manuale diviso 100.

Prevalenza Lavaggio veicoli self-service = Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service se Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service diviso 100.

Prevalenza Parcheggio/autorimessa = [Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa](#) se [Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa](#) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a [Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa](#) diviso 100.

Prevalenza Soccorso stradale = [Tipologia di attività: Soccorso stradale](#) se [Tipologia di attività: Soccorso stradale](#) è pari a [Specializzazione massima](#), altrimenti assume valore pari a [Tipologia di attività: Soccorso stradale](#) diviso 100.

Quota Ammortamenti per beni mobili strumentali = Ammortamenti per beni mobili strumentali diviso [Costi operativi](#), se [Costi operativi](#) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota del Costo del venduto, per servizi e canoni di locazione non finanziaria = [Costo del venduto, per servizi e canoni di locazione non finanziaria](#) diviso [Costi operativi](#), se [Costi operativi](#) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/([Addetti](#) x 312)).

Quota Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore = Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore diviso **Costi operativi**, se Costi operativi è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

Reddito = **Risultato ordinario** + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = **Margine operativo lordo** - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = **Reddito operativo** + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = **Reddito operativo** + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Specializzazione massima = Valore massimo tra (**Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni**, Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service, Tipologia di attività: Lavaggio veicoli manuale, Tipologia di attività: Lavaggio veicoli automatico, **Tipologia di attività: Altre attività**, **Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa**, **Tipologia di attività: Soccorso stradale**).

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del commercio, livello comunale ¹⁷

La territorialità del commercio differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti prettamente commerciali sia aspetti caratterizzanti il territorio.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

¹⁷ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2022¹⁸

La territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2020 e 2021¹⁹

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Tipologia di attività: Altre attività = Tipologia di attività: Lavaggio tappezzerie + Autonoleggio e fornitura vetture sostitutive + Deposito giudiziario + Custodia a seguito di rimozione forzata + Vendita di prodotti ed accessori per auto + Manutenzione e riparazioni elettromeccaniche + Altro.

Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa = Tipologia di attività: Parcheggio/autorimessa in abbonamento + Parcheggio a ore.

Tipologia di attività: Soccorso stradale = Tipologia di attività: Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t + Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t + Manutenzione di base e primo intervento + Rimozione forzata.

Totale specializzazioni = Tipologia di attività: Lavaggio veicoli self-service + Lavaggio veicoli manuale + Lavaggio veicoli automatico.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro =
Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.